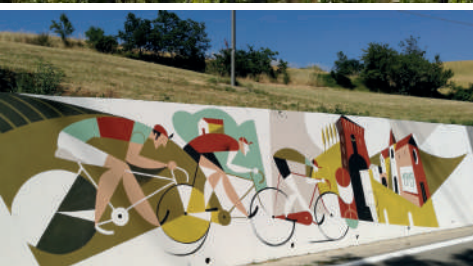




**I versanti collinari
di Barbera e Timorasso di Terre Derthona
e
L'OMAGGIO
"Langhe-Roero e Monferrato:
Onde di bellezza e geometrie coltivate nei
paesaggi e nei paesi del vino"**





Tel: 3474334927 - Costa Vescovato (AL)



**Abbraccia anche tu
un futuro più Green**

VIENI A SCOPRIRE I NOSTRI SERVIZI SU MISURA PER TE!

 Attivazioni Luce e Gas	 Cambio fornitore Luce e Gas GRATUITO	 Vulture e Subentri
 Offerte CASA e P. IVA	 Consulente Energetico	 Oltre 50 Punti Vendita

seguici su    www.simecom.it



CANTINA DI TORTONA

Dal 1931

Linea PELLIZZA®

Via Muraglie Rosse, 5 - 15057 Tortona (AL)

Tel. 0131 861265

www.cantinaditortona.it

info@cantinatortona.it

ENOTECA - WINE SHOP



Strada Prov per Pozzolo F.ro - 15057 Tortona (AL)

Tel. 0131 860930

www.ilcarrettino.it - www.alpiemareholidays.com



*Sale per convegni, banchetti e cerimonie
Cucina del territorio con specialità
di carne alla brace della nostra Fattoria*

SPACCIO AGRICOLO

*Produzione e vendita diretta di carni e salumi di Bufalo,
Fassone Piemontese e prodotti ortofrutticoli*



Relax rigenerante
Cucina del territorio

LOCALITÀ CÀ DEL MONTE - CECIMA (PV)
TEL. +39 3202782710
WWW.CADELMONTE.COM - INFO@CADELMONTE.COM

Ca' del Monte è un posto magico sulle dolci colline dell'Oltrepò, si trova su di un altopiano a 700 mt di quota fra la valle Staffora e la val Curone, al confine fra Lombardia e Piemonte. L'agriturismo domina il paesaggio offrendo panorami spettacolari sulle colline e sui monti circostanti.

Qui si possono svolgere innumerevoli attività outdoor. Il parapendio è forse quella più spettacolare ma siamo in un paradiso anche per gli appassionati di mountain bike ed e-bike. Nei sentieri boschivi si può fare enduro o lunghe e rilassanti passeggiate a cavallo.



PARAPENDIO VOGHERA
VIA TORTONA, 59 - 27058 VOGHERA (PV)

Luogo di ritrovo è a Ca' Del Monte (coordinate di Cecima Lat. 44.85 Lon 9.08). Da Cecima (per chi viene dalla Lombardia) o da Brignano Frascata (per chi viene dal Piemonte) raggiungere la località Serra del Monte e seguire le indicazioni per Agriturismo Ca' Del Monte.

Info: Nicolò cell. 340 6836701 /
Barbara cell. 348 4967134 tutti i
giorni dalle 10,00 alle 19,00
info@parapendiovoghera.com
www.parapendiovoghera.com



INTRODUZIONE

Questa brochure vuole essere un piccolo contributo per valorizzare le diverse realtà di *Terre Derthona*, territorio ricco di storia, arte e tradizioni con un clima favorevole che, con il Mar Ligure a pochi chilometri, consente numerose produzioni di qualità. Ma non è solo il clima o il terreno che permette di avere eccellenti prodotti: sono anche le persone. Donne e uomini che dedicano il loro tempo e la loro esperienza, spesso tramandata di generazione in generazione, a migliorare questi luoghi e produrre questi cibi, molte volte anche solo per passione, magari rinunciando ad altre attività più facili e redditizie.



Colline, borghi, saliscendi, castelli e cantine e il meglio dell'artigianato agroalimentare di queste terre sono diventati i luoghi ricercati dagli amanti del bello e del buono. Luoghi ideali per staccare dalla frenesia quotidiana, a volte poco conosciuti ma ricchi di fascino ambientale, di cordiale ospitalità, di tipicità degne di essere degustate, di qualificata ristorazione, di tante aziende con i loro prodotti di eccellenza, di tradizioni.



Terre Derthona è per turisti che si muovono con un occhio attento alle realtà locali e all'ambiente, sensibili ad un turismo responsabile, rispettoso dell'ambiente, della dignità, delle tradizioni e culture caratteristiche delle genti con cui viene a contatto in grado di dare loro un reddito e promuovere una reale tutela del territorio.



L'idea di realizzare questa pubblicazione ha preso corpo intorno a *"L'Omaggio Langhe-Roero e Monferrato: Onde di bellezza e geometrie coltivate nei paesaggi e nei paesi del vino"*, riconoscimento che vuole valorizzare il lavoro e gli artefici che stanno dietro alla bellezza viticola, riconosciuta patrimonio dell'Umanità.



Torri di San Alosio

A seguire: nel 2018 il merito è assegnato al "Versante collinare Belvedere" sito nei Comuni di Tortona e Sarezzano.

Nel 2019 tocca al Versante collinare "Cascina Salicetti" sito nei Comuni di Montegioco, mentre nel 2022 tocca al "Versante collinare Strada Costa Merlassino Terre di Libarna Val Borbera" ubicato nel Comune di Cantalupo Ligure.

Nel 2023 l'"Omaggio" è andato al "Versante Collinare Strada Montiroglio", sito nei Comuni di Carezzano e di Paderna, mentre nel 2024 è toccato alla "Strada Costa della Guardia" di Brignano Frascata e Casasco.

"L'Omaggio Langhe-Roero e Monferrato: Onde di bellezza e geometrie coltivate nei paesaggi e nei paesi del vino", è sicuramente un valido strumento di promozione a favore del turismo di *Terre Derthona*, in particolare quello enogastronomico, che può diventare una grande opportunità di crescita e di sviluppo economico per tutti quelli che qui ci vivono e lavorano.



Un'opera di Gianni Felice

L'"Omaggio" vede come protagonisti sette versanti collinari di *Terre Derthona*. Qui di seguito (in ordine cronologico di assegnazione) quelli che hanno ottenuto l'ambito riconoscimento.

Il primo ad averlo ottenuto è stato il "Versante collinare Strada della Cerreta" sito nei Comuni di Monleale e Berzano di Tortona (2016).

L'anno successivo (2017) il riconoscimento tocca al "Versante collinare Strada Rampina o Piasèra" sito nei Comuni di Costa Vescovato e Villaromagnano.





Paesaggio Salicetti

CHE COS'E' L'OMAGGIO UNESCO

L'Omaggio "Langhe-Roero e Monferrato: Onde di bellezza e geometrie coltivate nei paesaggi e nei paesi del vino" vuole valorizzare il lavoro e gli artefici che stanno dietro alla bellezza viticola, riconosciuta patrimonio dell'Umanità.

Il merito viene assegnato da parte dell'Enoteca Regionale Piemontese Cavour, in qualità di "sito UNESCO", con lo scopo di tenere viva l'attenzione sul riconoscimento che il 22 giugno 2014 ha eletto i paesaggi viticoli di Langhe-Roero e Monferrato a patrimonio dell'Umanità.

Il premio rende onore ai paesaggi del vino più belli o significativi dell'Italia e non solo. E, insieme con i viticoltori, omaggia le rispettive Amministrazioni comunali, per dare l'idea che il paesaggio agrario è una bellezza condivisa, frutto delle cure di più mani. Alla base del riconoscimento ci sono gli uomini, gli stessi che nel passato hanno costruito questo bellissimo paesaggio e che oggi

godono dei vantaggi di grandi sacrifici potendo immettere sul mercato bottiglie di vino pregiato e stimate in tutto il mondo. Si tratta di una gratificazione che incoraggia i viticoltori a prendere cura del paesaggio e che permette ai territori di confrontarsi e crescere con importanti realtà vinicole internazionali, che stimola fra i viticoltori il sentimento positivo dell'emulazione, utile per rafforzare l'attenzione verso il rispetto del paesaggio e verso il bello. In quest'ottica:

- vengono premiati i versanti collinari e non i singoli vigneti, per dare l'idea di una bellezza costruita dal lavoro di più vignaioli;
- vengono premiati anche i Sindaci dei rispettivi comuni: per sensibilizzare gli amministratori locali sui temi della tutela del paesaggio;
- vengono premiati i versanti collinari di Langhe-Roero e Monferrato indicati dai rispettivi Consorzi di Tutela.



Vigneti Massa

TERRE DERTHONA

"Terre Derthona" si trova all'estremo sud-est del Piemonte in provincia di Alessandria, in un'area di confine, da sempre importante crocevia di genti e merci. Il territorio include una porzione degli Appennini Liguri-Piemontesi dove s'incontrano quattro Regioni e quattro Province: Lombardia (PV), Liguria (GE), Emilia-Romagna (PC) e il già citato Piemonte con Alessandria.

Da secoli l'attività predominante è l'agricoltura. Un mondo rurale ancora profondamente radicato ai ritmi e ai valori della campagna.

L'alternarsi delle stagioni, i tempi della semina e del raccolto, fanno parte di un sapere tradizionale che si conserva col passare delle generazioni.



Salame Nobile del Giarolo

"Terre Derthona" è una terra da gustare con i suoi tesori che creano una cucina ricca e genuina capace di far riscoprire sapori e aromi del passato. Grandi tipicità da annoverare sono i tartufi bianchi e neri, i funghi, il formaggio Montebore, il salame Nobile del Giarolo, i Baci di Dama e i Baci Dorati, la pregiata Fragola Profumata di Tortona, il Mais Otto File, la Pesca di Volpedo, la Ciliegia di Garbagna, il Melone di Isola Sant'Antonio, l'Aglio di Molino dei Torti, il Sedano di Alluvioni Cambiò, la Patata di Guazzora, la Cipolla di Castelnuovo, la Melacarla, la Fagiolana della Val Borbera, la Carne all'Erba del Giarolo, Panà, Ebro e i rinomati vini Timorasso, Barbera, Croatina, Freisa, Cortese e Moscato.



Formaggio Montebore

"Terre Derthona", però non è solo la zona di ottimi prodotti dell'enogastronomia ma è anche una zona di attrattive turistiche.

In particolar modo è in grado di offrire un valido connubio tra storia, cultura, natura, sapori e arte in cui si fondono usanze e tradizioni, delle citate quattro regioni dove i visitatori possono trovare ampia soddisfazione durante la permanenza sul territorio.



Tartufi bianchi



Pesca di Volpedo



Fragola profumata di Tortona

Il territorio di "Terre Derthona" si presenta assai variegato: si va dalla pianura lambita dal Po alle morbide colline dai dolci e sconfinati pendii, con versanti assolati disegnati con gioiosa armonia da vigneti, frutteti, campi coltivati, attraversati da torrenti (Curone, Grue, Ossona, Scrivia, Borbera e Spinti) le cui rispettive valli si congiungono e fondono nella catena montuosa dell'Appennino Ligure-Piemontese.



Sedano di Alluvioni Cambiò

Tra le radure di fitti boschi di castagno o di rovere fanno comparsa i calanchi, sorprendenti coni di argilla dall'aspetto quasi lunare. Il sottobosco è animato da scoiattoli, volpi, cinghiali, caprioli e varie specie di volatili.

I monti Ebro, Giarolo e Chiappo rappresentano le vette più imponenti di questa porzione d'Appennino.

Il Chiappo (1700 mt) segna il confine tra Piemonte, Lombardia ed Emilia (poco più a sud vi è il confine con la Liguria), è un ottimo punto panoramico da dove nelle giornate di sole lo sguardo può godere di un paesaggio inatteso e straordinario con un'incomparabile vista sul mare Ligure (di cui si può sentire e respirare la brezza), la costa savonese e l'isola Gallinara.

In una carta geografica del Settecento, redatta dall'Ing. Bergonio, al posto dell'indicazione del monte compare la scritta "da qui si vede il mare"



Fagiolana della Val Borbera



Melone di Isola Sant'Antonio

VERSANTI COLLINARI “STRADA DELLA CERRETA” “CASCINA SALICETTI” - “STRADA COSTA DELLA GUARDIA”



I Versanti collinari “Strada della Cerreta”, sito nei Comuni di Berzano di Tortona e Monleale, “Cascina Salicetti”, sito nel Comune di Montegioco e “Strada Costa della Guardia”, sita nei Comuni e Casasco e Brignano Frascata.

Per facilitare i movimenti del visitatore sul territorio i tre versanti sono stati raggruppati in un solo itinerario.

Il percorso inizia con il **Versante collinare “Strada della Cerreta”**. E’ stato il primo (2016) a ottenere l’*“Omaggio Onde di bellezza e geometrie coltivate nei paesaggi e nei paesi del vino”*.

Il posto è raggiungibile percorrendo la S.P. 100 che da Tortona porta in Val Curone. A circa metà strada tra il paese di Castellaro Guidobono e Monleale si svolta a destra in S.P. 101 in direzione Volpeglino per raggiungere la località Inselmina; passate le prime abitazioni si svolta sinistra da dove inizia la Strada La Cerreta.

I riconoscimenti sono andati al **Comune di Berzano di Tortona** e all’ **Az. Agr. Terralba di Daffonchio Stefano** – Località Inselmina, 25
15050 Berzano di Tortona (AL) – Tel. 0131 80403
www.terralbavini.com

I vigneti si affacciano sulla Strada della Cerreta per diverse centinaia di metri fino a raggiungere l’abitato di Monleale Alto (dopo aver incrociato Via XXV aprile e la Big Bench); su questo tratto di strada si trovano i vigneti delle aziende, che unitamente al Comune di Monleale, hanno ottenuto l’elogio:

Az. Agr. Renato Boveri – Str. Costa del Ronco, 2
15059 Monleale (AL) – Cell. 347 9302791
renatoboverimonleale@gmail.com

Az. Agr. Ambrogio Boveri di Graziella Boveri -
Cascina Galeazzo, 1 – 15050 Volpeglino (AL)
Cell. 348 5527238 - graziella.boveri@gmail.com

Az. Agr. Lorenzo Moggi – Via Borghetto, 1
15059 Monleale (AL) – Tel. 0131 807023
vignetimoggi@libero.it

Az. Agr. Franco Scherpa – Via Pietra del Gallo, 50
15059 Monleale (AL) – Tel. 0131 80266
Cell. 338 658578 – franco.scherpa@libero.it

Vigneti Massa – Piazza Capsoni, 10
15059 Monleale (AL) – Tel. 0131 80302
vignetimassa@libero.it



Da Monleale si può proseguire per la Strada Comunale che porta a Montemarzino, attraverso altri bellissimi versanti nei quali in questi ultimi anni sono stati messi a dimora nuovi vigneti. Raggiunto e superato Ca’ del Borgo si svolta a destra e, dopo un tratto di circa due chilometri, inizia Strada Cascina Salicetti che attraversa l’omonimo versante.



Montegioco

La strada, dopo poco meno di tre chilometri, finisce a Montegioco.

Il riconoscimento (2019) è toccato sia al Comune di Montegioco sia all'**Az. Ag. Cascina Salicetti** di Franzosi Anselmo - Strada Cascina Salicetti, 2 15050 Montegioco (AL) - Tel. 0131 875192 Cell. 338 8238170 - www.cascinasalicetti.it

Da Montegioco, risalendo la S.P. 120 per Garbagna, si arriva dopo qualche km al bivio che a sinistra immette nella Strada Comunale che porta a Casasco e attraverso il Borgo di Magrassi raggiunge la S.P.119. Da qui si svolta a sinistra in Strada Costa della Guardia che collega a Brignano Frascata.

Il Versante collinare Strada Costa della Guardia è stato insignito dell'*"Omaggio Onde di bellezza e geometrie coltivate nei paesaggi e nei paesi del vino"* nel 2024.

Il titolo, oltre ai Comuni di Casasco e Brignano Frascata, è stato assegnato alle aziende:

Az. Agr. Paolo Poggio - Via Roma, 67
15050 Brignano Frascata (AL) - Tel. 0131 784929
www.cantinapoggio.com

Az. Agr. Michela Rolandi - Via Roma, 54
15050 Brignano Frascata (AL) - Cell. 347 4453415
michelarolandi73@gmail.com

Az. Agr. Enrico Mandirola - Via Roma, 29
15050 Casasco (AL) - Tel. 0131 876109
www.mandirolavini.it

Az. Agr. Cas'Al'Mat - Loc. Guardia
15050 Casasco (AL) - Cell. 328 6621040
casalmatss@gmail.com.

Az. Agr. Le Praie - Via Giarella, 8
15050 Casasco (AL) - Cell. 345 7070608
www.lepraie.it

Az. Agr. Tardito Carla - Via del Corriere, 1
Basaluzzo (AL)

Az. Agr. Raschia Benito - Via Roma, 2
15050 Casasco (AL)

Az. Agr. Dallochio Valter - Fraz. Magrassi
15050 Casasco (AL)

Az. Agr. Antonielli Sergio - Fraz. Magrassi
15050 Casasco (AL)



Brignano Frascata

BERZANO DI TORTONA

Berzano è un piccolo comune agricolo in zona collinare, in posizione dominante sulla pianura, con incantevole vista tra la Val Grue e la bassa Val Curone. Le notizie relative alla fondazione del paese sono scarse: l'ipotesi più accreditata è quella secondo cui all'origine di Berzano ci fu, nel periodo delle invasioni longobarde, uno spostamento delle popolazioni della zona verso luoghi impervi e ben difendibili.

Particolare interesse riveste il Palazzo Busseti Boniforte di Cortemagno: si tratta di un edificio di interesse storico con annessa cappella gentilizia e pregevole pala settecentesca raffigurante "Maria al Sepolcro".

Nel Comune di Berzano di Tortona è ben segnalato un percorso di mountain bike di 7 km che parte dalla Cappelletta (all'incrocio con la strada per San Ruffino) si snoda per le colline di Berzano, tra boschi e vigneti, fino ad arrivare presso la fontana di Inselmina.

Info: **Comune** - Piazza Caduti della Libertà, 5
15050 Berzano di Tortona (AL) - Tel. 0131 80179
www.comuneberzanoditortona.al.it



Berzano di Tortona

MONLEALE

È composto da due centri abitati: Monleale Alto, più antico, situato sulla sommità di un colle, e Monleale Basso sviluppatosi lungo la provinciale Tortona-Caldirola, all'imbocco della Valle Curone. Monleale basso dal 1964 è sede Comunale. Del passato rimangono alcune vestigia del Castello, un tempo munito di tre torri.



Paese prevalentemente agricolo, è luogo eletto per la produzione di grandi vini come il Timorasso, la Barbera, la Croatina e la Freisa e la produzione di frutta di ottima qualità quali pesche e mele.

Info: **Comune** - Piazza IV novembre, 2
15059 Monleale (AL) - Tel. 0131 80191
www.comune.monleale.al.it



Pelizza da Volpedo

Non si può parlare di Monleale senza citare Volpedo. I due Comuni sono gemelli. Volpedo sorge sulla destra e Monleale sulla sinistra del corso del Curone, il torrente che li divide.

Volpedo merita particolare interesse in quanto paese dove è nato e vissuto Giuseppe Pellizza da Volpedo.

Nella parte più antica del borgo esiste ancora la sua casa natale. Nel 1966 le figlie Maria e Nerina la donarono al Comune di Volpedo affinché diventasse un museo, ed è aperto al pubblico in modo continuativo dal 1994.



Lo studio di Pellizza

Nello Studio, perfettamente mantenuto con le caratteristiche ottocentesche, si trovano strumenti di lavoro, oggetti di uso quotidiano, libri, l'epistolario, fotografie e alcune opere significative del pittore di Volpedo, tra le quali il ritratto del padre e della madre, un autoritratto a olio giovanile e un altro della maturità a carboncino su tela.

Presso il Palazzo del Torraglio, in piazza Quarto Stato, è allestito il Museo didattico, con installazione multimediale; offre un percorso per immagini su Pellizza, esaminandone l'evoluzione artistica nel passaggio dal realismo al simbolismo, con attenzione ai cicli ispirati ai temi dell'amore e della natura.

La conoscenza del principale capolavoro pellizziano è approfondita attraverso una Installazione multimediale che "racconta" il Quarto Stato attraverso le parole tratte dagli scritti del pittore.

Inoltre, Volpedo per le sue peculiarità storico-artistiche e per il suo centro storico ottocentesco che si è conservato intatto, è stato inserito nel club dei Borghi più Belli d'Italia. Particolare interesse rivestono il Palazzo Guidobono Cavalchini Malaspina Penati (Sec. XVIII - XIX) e la Pieve di San Pietro.



Chiesa romanica

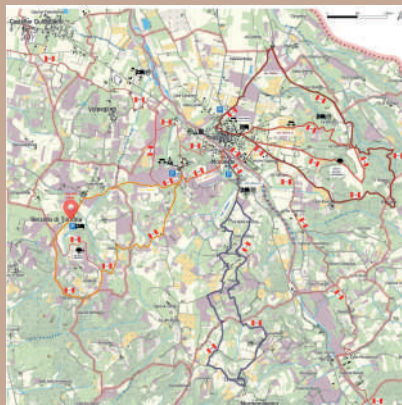
ITINERARI PELLIZZIANI

I turisti che giungono a Monleale e Volpedo entrano in Val Curone e salgono verso il crinale appenninico, scoprono un paradiso naturale di boschi, frutteti e vigneti. Interessanti sono i percorsi che si snodano per le vie del borgo e sulle colline circostanti, panorama d'ispirazione dei quadri del pittore Giuseppe Pellizza da Volpedo, ideali per fare rilassanti escursioni e gite piedi o in bicicletta immersi nella natura, lontano alla frenesia della città. Lungo i percorsi si trovano pannelli informativi e riproduzioni di quadri e disegni che mettono in relazione il luogo con le opere del pittore. Tutti i percorsi sono ad anello con partenza da Volpedo e Monleale.



La pesca di Volpedo

E se Monleale deve la sua notorietà ai pregiati vini, Volpedo è nota per la "Pesca di Volpedo".



MONTEGIOCO

E' nominato per la prima volta in un documento del 1152. La parte più antica è ubicata su una collina conica col la vetta mozzata. L'antichità del sito di Montegioco Alto è testimoniata dai cospicui resti di un abside romanica databile al secolo XI. Nella parte bassa si può ammirare il castello costruito in stile rinascimentale verso la fine del '600 dalla famiglia Busseti. E' stato restaurato di recente e trasformato in residenza privata. Solo un piccolo campanile a vela testimonia le origini seicentesche dell'edificio. In località Fonti, fino a qualche anno fa, esisteva una sorgente di acqua sulfurea.

Info: **Comune** - Frazione Palazzo, 20
15050 Montegioco (AL) – Tel. 0131 875132
www.comune.montegioco.al.it



Castello di Montegioco

CASASCO

In zona sono stati ritrovati molti oggetti di fabbricazione romana. Nel muro che rimane della vecchia chiesa è infissa una croce di stile romanico, segno dell'antichità dell'edificio.

Casasco è parola latina, "casa" con desinenza ligure, reazione del ligure sul latino nella sua decadenza.

Oltre all'incantevole paesaggio, grazie alla posizione di Casasco sono degni di nota è l'Osservatorio Astronomico, la Panchina Gigante e l'installazione Bellissimo.

Info: **Comune** - Via Roma, 1
15050 Casasco (AL) - Tel. 0131 87612
www.comune.casasco.al.it

L'OSSERVATORIO NATURALISTICO ASTRONOMICO DI CASASCO

E' ubicato sulla Costa di Magrassi, in località Case Simone, in una zona paesaggisticamente molto bella, di facile accesso e di moderato inquinamento luminoso. E' operativo nel 2003. Per le attività astronomiche e le attività naturalistiche la struttura è dotata di qualificati strumenti.



LA BIG BENCH NUMERO 129 DI CHRIS BANGLE

Si trova poco distante dall'Osservatorio. Fa parte delle Grandi Panchine di Chris Bangle, ormai un'attrazione simbolo del Piemonte, inserita nel Big Bench Community Project (BBCP) nato per sostenere le comunità locali, il turismo e le eccellenze artigiane dei paesi in cui si trovano queste installazioni fuori scala.





A poca distanza dalla Big Bench 129 e dall'Osservatorio Astronomico si trova l'installazione BELLISSIMO, inserita nell'incantevole paesaggio che circonda il paese. La scritta BELLISSIMO, in legno e ferro e lunga circa sei metri e mezzo, un'installazione permanente dell'artista tortonese Giulio Alvigini dedicata ai territori in cui è nato e cresciuto e vuole essere una glorificazione dei colli tortonesi.

BRIGNANO FRASCATA

E' inserito in uno splendido scenario naturale nella Valle del Curone, Il ritrovamento di basi di capanne e di tracce di una fornace, durante recenti scavi archeologici ha dimostrato che la località era abitata già epoca preistorica e poi in epoca romana.

È posto in riva al torrente Curone, in una zona leggermente collinare ed è dominato dal Castello che fu dei Conti di San Severino de Ferrari dei Visconti e degli Spinola.



Comune di Brignano Frascata

Il territorio comunale, attraversato dalla provinciale Tortona-Caldirola si estende sui due versanti della valle.

Ha uno sviluppo quasi esclusivamente agricolo. Numerose sono le coltivazioni a frutta: mele, pere, uva. Nel territorio di Brignano F.ta si trova il campo di atterraggio del parapendio.

Info: **Comune** - Via Mulino, 1
15050 Brignano F. (AL) - Tel. 0131 784623
www.comune.brignanofrascata.al.it



IL CASTELLO DI SPINETTA SPINOLA

E' una costruzione di impronta medioevale, risale al 1300-1400. E' circondato da parco, terreni e boschi. È a pianta quadrilatera, con torre anch'essa quadrata, a protezione dell'ingresso, secondo un modulo tipicamente lombardo. Il nucleo originario di costruzioni consisteva nei due avancorpi a settentrione, collegati tra loro da un ponte levatoio; in epoca barocca fu realizzato il corpo di fabbrica. Successivamente fu realizzato il fabbricato a ponente. Vi sono poi scuderie, fabbricati secenteschi ed un mulino ad acqua. Un percorso ciottolato lo collega alla chiesa di San Giacomo mentre un lungo viale di pioppi e cipressi attraversa il fondo fino all'ingresso del maniero. L'edificio attualmente è in fase di restauro.

VERSANTI COLLINARI “BELVEDERE” - “STRADA RAMPINA” - “STRADA MONTIROGLIO”



Il secondo raggruppamento interessa il Versante collinare BELVEDERE sito nel Comune di Tortona e Sarezzano, Versante collinare Strada Rampina o Piasèra sito nel Comune di Villaromagnano e Costa Vescovato e il Versante Collinare Strada Montiroglio sito nei Comuni di Carezzano e di Paderna.

L'“Omaggio Onde di bellezza e geometrie coltivate nei paesaggi e nei paesi del vino” è stato assegnato nel 2018 al Comune di Tortona per la Frazione Vho e a:

Az. Agr. Claudio Mariotto

Str. per Sarezzano, 29 - 15057 Vho di Tortona (AL)
Tel. 0131 868500 – www.claudiomariotto.it

Az. Agr. La Colombera – Strada Comunale Vho, 7

Vho di Tortona (AL) – Tel. 0131 867795
www.lacolomberavini.it

e al Comune di Sarezzano e alle aziende



Az. Agr. Fontanalbina – Via Fontanalbina 1
15050 Sarezzano (AL) – Tel. 0131 884460

Vigneti Repetto – Strada Montegualdone, 3
15050 Sarezzano (AL) – Tel. 0131 1936041
www.vignetirepetto.it

I vigneti delle aziende tortonesi si sviluppano a ridosso della S.P. 125, appena fuori dell'abitato di Tortona, con appezzamenti sulla Strada Comunale per Vho di Tortona in un'area di costa con vista sulla Pianura Padana e le Alpi.

Da qui la denominazione Belvedere che si estende fino a Sarezzano in località Montegualdone dove sono ubicati i Vigneti Repetto e in località Fontanalbina, dove si trova l'omonima azienda.





Az. Agr. Luigi Boveri

Viale XX Settembre, 6 – 15050 Montale Celli di
Costa Vescovato (AL)
Tel. 0131 838165
www.boveriluigi.com



Az. Agr. Vigneti Giacomo Boveri

Via Costa Vescovato, 15 – 15050 Montale Celli di
Costa Vescovato (AL)
Tel. 0131 838223
www.vignetigiacomoboveri.it

Az. Agr. Andrea Tirelli

Via XX Settembre, 4
15050 Montale Celli di Costa Vescovato (AL)
Cell. 340 2326134
www.tirellivini.it



Da Sarezzano (loc. Fontanalbina) si può raggiungere Villaromagnano percorrendo la S.P. 125 verso Cerreto Grue, svoltando dopo circa un km per Fonti e scendere a Villaromagnano.

Dopo aver raggiunto il paese, svoltare a sinistra sulla S.P. 130 in direzione Costa Vescovato; dopo circa 2 km. svoltare a destra per la località Rampina, da dove inizia l'omonima strada che diventerà Piasera nel territorio comunale di Costa Vescovato. A questo versante "L'Omaggio Onde di bellezza e geometrie coltivate nei paesaggi e nei paesi del vino" è stato assegnato nel 2017.

I Comuni che hanno meritato l'"Omaggio" sono quelli di Villaromagnano e Costa Vescovato mentre le aziende sono:

Az. Agr. Cascina Giambolino

Via Giambolino, 3
15050 Carbonara Scrivia (AL)
Cell. 346 6666383 - 348 5447042
www.cascinagiambolino.com

Valli Unite Soc. Coop. Agr.

Cascina Montesoro, 3
15050 Montale Celli di Costa Vescovato (AL)
Tel. 0131 838100
www.valliunite.com



L'ultimo tratto del percorso porta sulla S.P. 130 e passaggio a Cima Coppi, dove svoltando a dx si scende a Carezzano e Paderna.

"L'Omaggio" per i versanti di Strada Montiroglio di Carezzano e Paderna è stato assegnato nel 2023 ai Comuni e alle aziende i cui terreni vitati si affacciano in Strada Montiroglio:

Az. Agr. La Morella di Enio Ferretti

Str. Del Convento 1, 15051 Carezzano (AL)
Tel. 0131 839199 – www.lamorella-biologica.it

Az. Agr. La Brenta di Marco Masini

Vicolo Mandirola, 2 – 15051 Carezzano (AL)
Cell. 339 6414079 - marco.labrenta@gmail.com



Az. Agr. Oltretorrente

Via V Martiri, 20 – 15050 Paderna (AL)
Cell. 348 4027271 - www.oltretorrente.com

A Cima Coppi, svoltando a sinistra si raggiunge Castellania Coppi, paese dove è nato e vissuto per molti anni Fausto Coppi.
(Vedere box dedicato al Campionissimo)



TORTONA E VHO

Tortona è il Comune capozona di "Terre Derthona" ma non vanta nessuna area vitata, se non nella vicina Frazione di Vho dove è fortemente sviluppata la vitivinicoltura con versanti coltivati a vigneti degni di nota.

Si ricorda solamente che accurati studi da parte di tecnici del Politecnico di Torino su alcuni vinaccioli, ritrovati durante gli scavi delle antiche mura della città, attestano la coltivazione della vite sui colli tortonesi fin dall'età del Ferro (seconda metà VI - prima metà V secolo a.C.). il ritrovamento sembra essere la più antica testimonianza della coltivazione della vite in Piemonte.



Coloro che vogliono più informazioni su Tortona, città che vanta origini antiche e che fu il punto di raccordo di importanti vie consolari che la resero un centro nevralgico per l'Impero Romano, può consultare il sito www.discoverdertthona.it

Vho è un piccolo borgo adagiato sulle prime colline che fanno da cornice alla città di Tortona. Le origini del paese risalgono a epoca preromana, quando la popolazione dei Liguri abitava questo territorio. Grazie alla riqualificazione del suo centro storico, con importanti restauri avvenuti in anni recenti, Vho è stato premiato come uno dei Borghi più Belli d'Italia, entrando con merito a far parte dell'omonima associazione nazionale. Del suo passato rimangono alcune mura del castello, risalente al tardo medioevo.



SAREZZANO

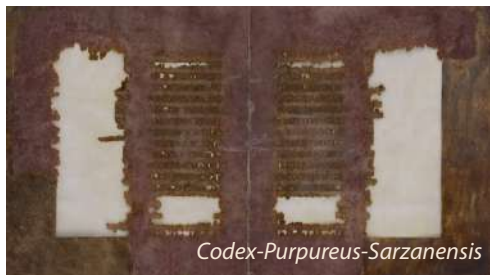


Il Comune è ubicato a cavallo tra la valle del Grue e le colline che degradano verso la pianura. Nel territorio comunale sono stati rinvenuti vari reperti che testimoniano insediamenti di epoca romana. Il luogo fu prescelto come eremo dai monaci Ruffino e Venanzio, che qui vi furono sepolti.

Le case più antiche si stringono ai piedi della collina, dove un tempo sorgeva il castello dei Guidobono Garofoli, feudatari del paese.

Ora al posto del maniero si trova una chiesa medioevale in stile romanico, già parrocchiale, dove nel 1585 venne rinvenuto, assieme ai resti dei Santi Protettori Ruffino e Venanzio, il "Codex purpureus Sarzanensis", un evangelario risalente al V-VI secolo, prezioso libro in finissima pergamena sul quale era trascritto in lettere d'oro e d'argento il Vangelo di Giovanni..

Da lassù e dalla vicina Montegualdone, un tempo altro castello tortonese, il panorama è sconfinato.



Dal lato opposto della Valle del Grue, alla destra del torrente, nella frazione omonima, si trova l'antica cappella di San Ruffino, legata alla figura del Santo che qui visse eremita nel IX secolo. Sulle sue pareti sono murati pregievoli fregi altomedievali. Poco più avanti, sempre dallo stesso lato, si entra nell'appartata Valle Sant'Innocenzo. Qui esisteva la villa romana dei Quinzi (IV sec. D.C.). Secondo una leggenda questo luogo fu una sorta di porto franco per i cristiani durante le persecuzioni.

Info: **Comune** - Piazza Sarzano, 1
15050 Sarezzano (AL) - Tel. 0131 884440
www.comune.sarezzano.al.it



VILLAROMAGNANO

L'origine di questo paese risale all'epoca imperiale romana, come evidenziano i numerosi rinvenimenti archeologici nella zona circostante.

"Villa Romaniani", sta ad indicare un quadrilatero di case addensate intorno a un cortiletto centrale dove sorgeva una torre, si sviluppa con pianta radiale all'incrocio di due strade ai piedi di due colline. Un intricato reticolo di sentieri testimonia l'intensa frequentazione del sito fin da epoche molto antiche.



Murales a Villaromagnano

Il territorio, immerso nel verde collinare, è meta ideale di villeggiatura per gli amanti del relax e del contatto con la natura.

Vi è ampia possibilità di passeggiare sia a piedi che in bicicletta grazie a una rete di strade rurali e sentieri. In particolare è presente una pista ciclabile che, partendo dal vicino borgo di Carbonara Scrivia, arriva a Costa Vescovato, terminando a Castellania Coppi paese natale dei fratelli Fausto e Serse Coppi. Interesse trova anche Il Santuario della Madonna della fonte.



Fonti - Il santuario

Ha origini antichissime, forse paleocristiane, e probabilmente si è sovrapposta ad un luogo di culto pagano, prima ligure e poi romano.

Si trova in Frazione Fonti località posta sulla cima di una collina che termina a Romagnano, altra frazione.

Info **Comune:** Piazza XXV Aprile n.1
15050 Villaromagnano (AL) – Tel. 0131 892132
info@comune.villaromagnano.al.it

IL DONGIONE



Un monumento che merita una visita è il Dongione (castello-torre) che si trova nel piccolo borgo confinante di Carbonara Scrivia, a pochi km. da Villaromagnano.

L'edificio si presenta al visitatore come una costruzione massiccia, in forma di parallelepipedo, con basamento murario a scarpa fortemente inclinato per esigenze difensive con la parte sommitale contornata in tutta la sua estensione da un camminamento di ronda a sporgere. La sua costruzione risalirebbe al XIV secolo o primi anni del XV secolo, stando ad alcuni documenti ritrovati, ad opera di Pierino Cameri su una precedente costruzione di proprietà dalla famiglia Curolo, signori di Carbonara.

A metà del Quattrocento passò ai Guidobono Cavalchini che lo mantennero fino agli anni '80 del Novecento, per poi farne dono al Comune di Carbonara Scrivia. Nel 2008, a seguito di accurati restauri, il Dongione di Carbonara Scrivia si è trasformato in un punto di riferimento per le manifestazioni enogastronomiche e artistiche culturali.

COSTA VESCOVATO



E' ubicato in zona collinare. I primi abitanti del territorio furono le popolazioni celtiche insediate-
si nella vicina frazione di Montale Celli (monte dei Celti).



Costa Vescovato - I calanchi

Il paese conserva ancora nel suo toponimo il ricordo della sua plurisecolare sudditanza che, a partire dall'anno mille, lo assoggettò alla signoria temporale del Vescovo di Tortona. Costa (Vescovato) è menzionato per la prima volta in un atto del 1187.



La storia passata narra di un territorio soggetto alle mire espansionistiche del Ducato di Milano, fu teatro di conflitti giurisdizionali tra i vescovi e il governo spagnolo prima e il governo sabaudo poi. Dopo il periodo napoleonico divenne definitivamente territorio del Regno di Sardegna.

La Campeggiā

Campeggio sociale con piscina
Via Sarizzola sn - Costa Vescovato (AL)
Tel +39 379 297 8231



Il territorio è composito. A colline di vigneti si alternano pascoli a boschi cedui.

Percorrendo la SP 131, una strada stretta e tortuosa che scende anche nella valle percorsa dal Rio Gambarasca si possono vedere una serie di calanchi (da cui un tempo si estraevano zolfo, cristalli di gesso e lignite) che emergono nudi tra boschi, ginestre e filari di vigna.



Il Borgo antico aveva forma di un quadrilatero, con un'unica porta d'accesso molto stretta (in gran parte ancora individuabile ai nostri giorni), delimitato da caseforti, racchiudenti internamente un cortile, che sicuramente fungeva da ricetto fortificato. Molte delle antiche case del borgo, costruite in mattoni e pietra di fiume sono ancora ben visibili.

Info: **Comune** - Piazza Aldo Moro, 1 - 15050 Costa Vescovato (AL) – Telefono: 0131 838128
www.comune.costavescovato.al.it

CASTELLANIA COPPI



Una visita particolare merita il vicino paese di Castellania Coppi. Qui è possibile visitare la casa natale di Fausto e Serse Coppi. I visitatori ritroveranno gli oggetti e l'atmosfera cara al Campionissimo. Adiacente alla Casa-Museo è presente un centro di documentazione in cui poter guardare tutti i filmati delle imprese di Fausto e Serse Coppi. Nel piazzale Candido Cannavò invece si trova il Mausoleo dei fratelli Fausto e Serse Coppi. La tomba dei due fratelli è contornata da decine di targhe in marmo o in bronzo: sono quelle portate qui in omaggio alla loro memoria. A fianco della tomba in una piccola stanza, dietro ad una vetrina, sono conservate vecchie bici e maglie di tutti i grandi campioni del ciclismo di ogni epoca.



LE TORRI DI SAN ALOSIO



La frazione di San Alosio si trova a monte del comune di Castellania Coppi. Il gruppo di case, separato da stretti vicoli, è dominato dalle due caratteristiche torri dell'antico maniero che sorgeva sulla collina (505 mt. s.l.m) che sovrasta la frazione.

CAREZZANO



Il toponimo è formato da due antichi lemmi liguri, "car" e "san" (da cui il nome dialettale "Carsan") e significa "alto sito". Il nome identifica sia il "borgo di sotto" (Carezzano Maggiore) sia il "borgo di sopra" Carezzano Superiore). Le prime attestazioni del luogo risalgono al XIII secolo. Nella seconda metà del XIV secolo, Carezzano Maggiore divenne capoluogo del Vescovado, esteso territorio su cui la Signoria dei Vescovi di Tortona esercitava la sua giurisdizione temporale. Il Vescovado possedeva statuti autonomi e un apparato giudiziario con giudici e tribunali propri. La giustizia civile e penale erano amministrate dal vicario Temporale residente a Carezzano. Su di un poggio sopra Carezzano, detto Poggio del Castiglione, o Bricco delle Streghe, vi era il luogo del supplizio dove i condannati venivano giustiziati, come capitò a tre

donne del Vescovado che il 5 luglio 1520 furono condannate al rogo perché ritenute streghe. La giurisdizione del Vescovo di Tortona su questa zona terminò nel 1784 quando il vescovo Maurizio Pejretti lo cedeva a Carlo Emanuele III di Savoia.

Info: **Comune** - Piazza Municipio, 1
15051 Carezzano (AL) – Tel. 0131 839901
www.comune.carezzano.al.it



LA RESIDENZA DEL VICARIO



Il palazzo, di cui non è certa la data di costruzione, è sicuramente esistente sul finire del Trecento. Nel palazzo risiedeva il Vicario in temporalibus del Vescovo di Tortona, che esercitava giurisdizione civile e penale su tutte le terre del Vescovado. Oltre all'alloggio del Vicario e alle stanze che venivano riservate al Vescovo di Tortona quando si recava in visita. Il palazzo ospitava le cancellerie del tribunale, la sala grande delle udienze del tribunale, l'archivio degli atti dei processi e l'ufficio per la riscossione dei tributi. Alloggi e stanze pubbliche avevano ingressi separati. Nelle cantine del palazzo si trovavano anguste ma sicurissime prigioni e l'annessa "sala dei tormenti", con le attrezzature utilizzate per torturare i detenuti.

PADERNA

Paderna è una piccola comunità collinare che si trova sui primi contrafforti del Preappennino Ligure la cui economia è di tipo prettamente agricolo. La fondazione del paese è attribuita a contadini tortonesi a prima dell'anno Mille, probabilmente sul sito di una precedente località, posta tra l'attuale insediamento e Spineto. Il toponimo deriva da paterna, da interpretare come "fondi ereditati dal padre" oppure come "villa paterna".

Nel punto più alto dell'abitato si trova la Chiesa Parrocchiale di San Giorgio. La prima documentazione della sua presenza risale 1003. Al suo interno sono da segnalare la statua equestre di San Giorgio, scolpita in un unico tronco di legno, opera attribuita alla scuola del Maragliano.

La strada che scende da Paderna verso Spineto offre una bella vista panoramica della pianura di Tortona.



Nella parte pianeggiante, al bivio con la SP 134 che porta Carezzano è visibile il campanile romanico della Pieve di Vezzano. Il campanile è quanto rimane del convento di origine quattrocentesca. Attualmente non è visitabile.

Info: **Comune** - Piazza Castello, 1
15050 Paderna (AL) - Tel. 0131 830128
www.comune.paderna.al.it



VERSANTE COLLINARE COSTA MERLASSINO



Versante collinare di Costa Merlassino Terre di Libarna/ Val Borbera nel Comune di Cantalupo Ligure.

L'ultimo raggruppamento interessa il Versante collinare di Costa Merlassino Terre di Libarna/ Val Borbera nel Comune di Cantalupo Ligure.

Questo percorso è un po' isolato dai due precedenti in quanto l'appartenenza di quest'area a "Terre Derthona" va ricercata nell'estensione della doc Colli Tortonesi sottozona "Terre di Libarna" ad alcuni Comuni dell'Unione Montana Terre Alte. Denominazione ottenuta grazie alla coltivazione dei vigneti di Timorasso.

Il borgo di Costa Merlassino è raggiungibile percorrendo la S.P. 140 da Borghetto Borbera. Dopo qualche chilometro iniziano le "Strette di Pertuso" un suggestivo susseguirsi di burroni, precipizi, gole e baratri scavati nel corso di millenni dal torrente Borbera. Al termine del "canyon", dopo un percorso di circa sei chilometri, bisogna svoltare a sinistra per la strada comunale di Costa Merlassino e seguirla fino alla frazione (circa 3 km da Pertuso).

L'"Omaggio Onde di bellezza e geometrie coltivate nei paesaggi e nei paesi del vino" è stato assegnato nel



2022, è andato al Comune di Cantalupo Ligure (AL) e alle aziende che hanno terreni vitati sulla strada comunale che conduce alla frazione Merlassino e da qui ritorna sulla S.P. 140:

Az. Vin. Poggio di Poggio Ezio snc – Località Colombaie, 1 – 15060 Vignole Borbera (AL)
Tel. 0143 67106 – www.eziopoggio.com

Az. Agr. Terra Anda di Anna Golub – Località Costa Merlassino – 15060 Cantalupo Ligure (AL)
Cell. 328 0454667

Az. Agr. Battilana 1850 - Via Umberto I, 78
15060 Cantalupo Ligure (AL) – Cell. 348 8008453
www.battilana1850.it

Az. Agr. Roberto Grattone – Località Berseiga, 1
15060 Grondona (AL) – Cell. 353 3291690
Bronsy2016@gmail.com

CANTALUPO LIGURE

E' un comune di montagna, situato sulla destra del torrente Borbera, avente un'economia quasi esclusivamente agricola. Le sue origini sembrano risalire all'epoca romana, quando era abitata dai liguri. Il toponimo si ritiene che derivi dal latino *campus lucus*, 'bosco sacro'.



E' un comune di montagna, situato sulla destra del torrente Borbera, avente un'economia quasi esclusivamente agricola. Le sue origini sembrano risalire all'epoca romana, quando era abitata dai liguri. Il toponimo si ritiene che derivi dal latino *campus lucus*, 'bosco sacro'.

Il luogo è menzionato per la prima volta in un documento del 1164 con il quale l'imperatore Federico Barbarossa cedeva il territorio regionale alla famiglia dei Malaspina, che ne furono signori fino al 1235. Da quest'anno divenne possedimento dei Pallavicino finché l'imperatore Enrico VII lo donò ad Opicino Spinola di Genova insieme ad altri borghi fortificati.



Cantalupo Ligure

Tra le vestigia del passato occupa un posto importante l'imponente Castello di Borgo Adorno. Interessante, a livello architettonico, è la parrocchiale di Santa Caterina con il suo campanile con cupola a cipolla, tipico delle vallate appenniniche tra Piemonte e Liguria. Infine, si segnala la stele scolpita da Nicola Neonato per ricordare il sacrificio dei partigiani della brigata Pinan-Cichero uccisi in battaglia dai nazifascisti nel 1944, e il monumento al partigiano sovietico Fiodor Poletaev, caduto nel 1945.

Info: **Comune** – Via Umberto I, 19
15060 Cantalupo Ligure (AL) - Tel. 0143 90946
www.comune.cantalupoligure.al.it

IL CASTELLO DI BORGO ADORNO

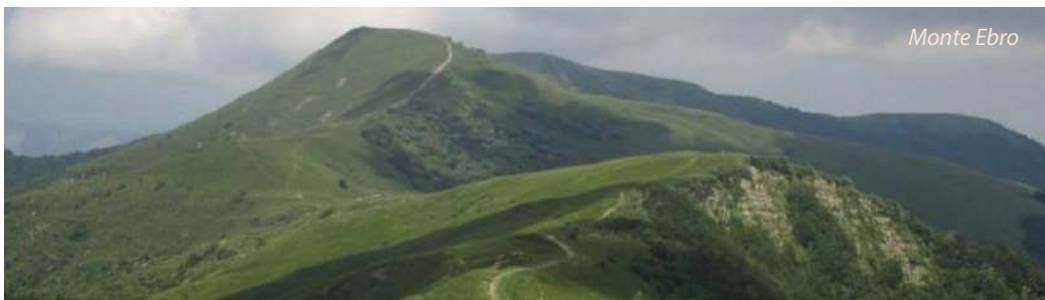


Il maniero fu fatto costruire dagli Spinola nel 1100 a cui appartenne fino al 1518, anno in cui Tolomeo Spinola rimase senza figli legittimi e istituì suoi eredi i figli dell'amico Agostino Adorno.

Verso la fine del secolo XVII il castello subì danni a causa di una frana. Il marchese Luigi Botta Adorno decise di intervenire sulla struttura che venne trasformata nella dimora gentilizia oggi esistente.

Oggi di proprietà del barone Gian Paolo Guidobono Cavalchini, è uno dei pochi castelli della val Borbera rimasti integri.

Il fascino del castello di Borgo Adorno è dovuto alla sua posizione dominante su una valle incontaminata, senza alcun elemento strutturale o naturale di disturbo, e all'integrità della struttura.



Monte Ebro

AREA ARCHEOLOGICA DI LIBARNA

Lungo S.S. 35 dei Giovi tra Serravalle Scrivia e Arquata Scrivia affiorano i resti dell'antica città romana di Libarna.

La città romana, che mantiene il toponimo preromano, fu fondata nel I secolo a.C. in una posizione strategica, dominante la valle, in un territorio già frequentato dal Neolitico (IV-III millennio a.C.).

Il nome Libarna viene menzionato per la prima volta in un documento del II secolo a.C. e sicuramente la costruzione della Via Postumia diede grande impulso allo sviluppo economico e sociale della città, rendendola una delle tappe più importanti e strategiche sulla grande arteria di traffico.



Mosaico

La struttura architettonica e la pianificazione urbanistica rispecchiano la classica organizzazione delle città romane, con vie perpendicolari tra loro e un foro in posizione centrale.

Gli isolati sono occupati da abitazioni private, costruite a partire dalla fine del I secolo a.C. con ambienti disposti attorno ad un cortile porticato centrale (peristilio).

Alcune mostrano consistente ampiezza e ricchezza decorativa: sono stati rinvenuti pavimenti in lastre di marmo e un grande mosaico raffigurante il mito di Licurgo e Ambrosia.



Nel 1820, Libarna venne riscoperta in occasione degli scavi per la costruzione della Strada Regia, che doveva collegare Torino a Genova e durante la realizzazione delle linee ferroviarie Genova-Novi-Torino (1850-1852) e Genova-Milano (1912).



DOVE MANGIARE



RISTORANTE MONTECARLO

**S.P. per Villaromagnano, 17
15057 Mombisaggio di Tortona (AL)
Tel. 0131 889114 – Cell. 340 3709043
www.ristorantemontecarlo.it
info@ristorantemontecarlo.it**

Il ristorante Montecarlo fa parte della storia del territorio dal 1915. Fu, infatti, che in quell'anno il bisnonno dell'attuale proprietario decide di aprire una trattoria in un luogo da sempre soggetto ai divertimenti della comunità.

Questo posto veniva scherzosamente chiamato Montecarlo (in onore a luoghi dove il gioco non era tabù): si qui si giocavano i giochi di una volta, quelli tradizionali e italiani, le bocce, le carte, qualche bevuta con gli amici e il tempo da passare in compagnia. Passano gli anni e quasi 50 anni dopo, nel 1962, Egisto Cuniolo, erede del fondatore, decide di proseguire il vecchio sogno del nonno; in anni più tranquilli riapre la Trattoria Ristorante Montecarlo, che oggi è giunta alla gestione del figlio Giuseppe (Pino). Una storia ricca di amore, famiglia e passione per il territorio e quello che esso ha da offrire. Oggi è un ambiente moderno, elegante e piacevole per serate con amici (ma anche in coppia) con una proposta culinaria che è, come da allora, strettamente legata al territorio, con piatti della tradizione piacevolmente rivisitati. Piatti di una tradizione antica con ingredienti a km 0 in grado di riempire non solo lo stomaco, ma anche il cuore. Una tradizione portata avanti di anno in anno per dar vita ad un susseguirsi di emozioni culinarie.

LE VINAIE

**P.za IV Novembre, 17
15059 Monleale (AL)
Cell. 346 6301029 - 339 4712167
eleonoranobile680@gmail.com
  [levinaie](https://www.instagram.com/levinaie)**

Locale simpatico e accogliente situato accanto al Municipio di Monleale. L'ambiente di questa enoteca vinaria coinvolge l'ospite in un percorso attraverso l'enogastronomia di qualità, grazie alla buona cucina che esalta i prodotti tipici del territorio ed all'ottimo vino dei Colli Tortonesi, di cui propone tutte le migliori etichette. Il servizio in sala e al banco è curato da Eleonora Nobile, mentre la cucina è il regno dello chef Giuseppe Meletti, titolari della vineria. Entrambi accompagnano e guidano i loro ospiti nella scelta dei prodotti e dei prelibati piatti della tradizione preparati con pasta fatta in casa, risotti vari e composte di frutta, nel rispetto di una qualità che non delude mai, anche per il rapporto con i prezzi.



Il locale conta una quindicina di tavoli per complessivi sessanta coperti allestiti con buon gusto. Alle pareti ci sono nicchie in cui sono adagate bottiglie di vino ed oggetti di cantina. Quando il tempo e la stagione lo consentono per gli ospiti vi è a disposizione fresco dehor incorniciato da viti di Timorasso e Barbera. Dispone di un ampio parcheggio agevolmente accessibile dalla strada che da Volpedo conduce verso l'alta Val Curone.

DOVE MANGIARE

RISTORANTE ANNA GHISOLFI

Piazzetta Giulia, 1 – 15057 Tortona

Tel. 0131 894219 / 0131 862299

Cell. 338 4797142

www.annaghisolfi.it

info@annaghisolfi.it

Il ristorante Anna Ghisolfi si trova nel centro storico di Tortona ed è ospitato all'interno di una chiesa sconsacrata. In tale ambiente ha scelto di aprire il suo piccolo ristorante nel 2016. L'ampia cucina a vista è il palcoscenico da dove va in scena l'offerta culinaria di Anna, prettamente vegetale, che subisce le influenze di più territori, dal Piemonte alla Lombardia, dalla Liguria all'Emilia-Romagna. La sua cucina, con l'elemento vegetale sempre al centro delle sue ricette, si basa sui piatti e sui sapori più tipici della tradizione ripensati in maniera innovativa, sia per quanto riguarda la scelta e il trattamento della materia prima, sia per la presentazione in tavola.



Anna Ghisolfi è da sempre legata alle proprie origini, tanto da non aver mai lasciato la sua casa che qui a Tortona corrisponde anche al suo lavoro. Un lavoro che dura da oltre 30 anni. Dopo un passato di cene preparate per la famiglia, lezioni di cucina per gli amici e viaggi gastronomici intesi come formazione autodidatta "sul campo", nel 2000 Anna Ghisolfi si trasforma in cuoca professionista, dapprima nell'ambito del catering poi, dal 2016, come executive chef del ristorante che porta il suo nome, nel cuore di Tortona. In sala c'è il marito Enrico Merli, un ex avvocato da sempre con la passione per i vini del territorio. La carta dei vini vanta una selezione di etichette che, dai bianchi ai rossi, punta sulle

eccellenze locali (come il Timorasso, vitigno simbolo dei Colli Tortonesi,) seguite da quelle del Piemonte e della Valle d'Aosta.

VINERIA DERTHONA

Via L. Perosi, 15 – 15057 Tortona (AL)

Tel. 0131 812468 – Cell. 335 8311528

www.vineriaderthona.it

info@vineriaderthona.it

La Vineria Derthona è situata nel centro storico di Tortona, in Via Lorenzo Perosi angolo via Seminario, in un immobile ottocentesco con ariose volte in mattoni. Grazie alla sua architettura, nel locale regna un'atmosfera particolarmente indicata per una vineria. Per i commensali sono disponibili una cinquantina di coperti.

In questo ambiente Gianni Respighi, oste colto e grande ambasciatore del territorio propone saporiti piatti della tradizione gastronomica locale: ravioli al sugo derthona, reginette all'ajà, vitello tonnato alla piemontese, stufato al vino rosso, bagna cauda. Ed ancora salame Nobile del Giarolo, peperoni ripieni, baccalà al vapore con purea di patate e salsa di acciughe, semifreddo al gianduia con crema al mascarpone e un'ampia offerta di vini al bicchiere, scelti dalla generosa cantina ogni giorno tra oltre quattrocento diverse etichette provenienti dalle principali regioni italiane. Quando la stagione lo consente, alcuni tavoli vengono allestiti nel piccolo dehors antistante il locale.

Servizi: menu vegetariano, animali di piccola taglia ammessi, servizio doggy bag, parcheggio.



DOVE MANGIARE



AGRITURISMO CA' DELL'AGLIO

Località Ca' dell'Aglio, 2
15050 Momperone (AL)
Tel. 0131 193 6450 – Cell. 340 2728738
www.cadellaglio.it
gemma@cadellaglio.it

L'agriturismo è ubicato sulle colline di Momperone in una zona tranquilla e immersa nel verde della Val Curone tra natura, storia e antiche tradizioni. La struttura nasce dall'amore profondo di Gemma Delucchi per il suo territorio e per la vita all'aria aperta, accompagnato alla voglia di trasmetterlo ad altri. Cibi genuini, tradizione, calore familiare e la natura in cui agriturismo è immerso sono gli ingredienti giusti per una serata piacevole o qualche giorno di relax. Presso le sale interne come presso gli spazi all'aperto (sotto un caratteristico porticato) si possono gustare salumi, malfatti, agnolotti, stufato di manzo e asino, arrosti, marmellate, pesche sciropate e tanti altri piatti tipici tutti di produzione aziendale o di produttori locali selezionati. I prodotti utilizzati sono tutti di produzione propria o di produttori locali selezionati. L'azienda dispone infatti di circa cinquanta ettari di terreno coltivati da generazioni. Per coloro che intendono passare una piacevole vacanza da queste parti sono a disposizione 10 camere con bagno privato ed una camera per famiglia, tutti arredati con mobili d'epoca, servizi privati e TV, in un gradevole equilibrio tra passato e presente che trasmette una calda atmosfera familiare. Ca'dell'Aglio dispone di terrazza solarium, area picnic, piscina all'aperto e lounge disponibili sul posto. Possibilità di celebrare ricevimenti all'interno dei suoi due grandi saloni, spazi luminosi e arredati in stile rustico che accoglieranno un numero considerevole di ospiti.

All'esterno, il caratteristico porticato può ospitare l'aperitivo di benvenuto o un delizioso banchetto durante la bella stagione.

AGRITURISMO FORESTERIA LA MERLINA

Località Cà Bellaria, 1 15056 Dernice (AL)
Cell. 3471747634 – Tel. 0131 1926928
www.foresterialamerlina.it
info@foresterialamerlina.it

Situato sull'Appennino Piemontese a 550 metri sul mare tra la Val Curone e la Val Borbera nasce il sogno di Luciana e Marco la Foresteria La Merlina: una piccola oasi di benessere dove gustare un territorio e ascoltare la musica del silenzio. Foresteria La Merlina, dispone di una terrazza con vista sulle valli circostanti. Marco e sua moglie Luciana sono a dir poco squisiti come padroni di casa e così è la loro ristorazione...squisita appunto. Il ristorante conta circa 40 coperti.



La cucina propone ciò che il territorio offre; tutto fatto in casa, dai salumi alla pasta ai digestivi finali. Non c'è un menu poiché quanto è cucinato proviene dal proprio allevamento, dalle proprie coltivazioni o da selezionate aziende agricole del Territorio. La cantina ospita tutte le etichette di Derthona Timorasso in commercio. Per un soggiorno, una vacanza o per fermarsi a riposare dopo una cena c'è il Derthona Timorasso Resort con quattro camere fronte piscina tutte dotate di bagno privato. L'agriturismo ha un allevamento di suini allo stato brado e conseguente produzione di salame nobile del Giarolo e vigneti di proprietà di Derthona Timorasso. Per gli amanti dello sport non mancano distese di prati e boschi dove fare MTB, Equitazione, Trekking o semplicemente rilassarsi nella natura.

CASA CUNILO

Viale G. Amendola, 6 – 15057 Tortona (AL)

Tel. 0131 862113

www.gabriellacuniolo.com

mail: info@gabriellacuniolo.com

Bianca, squadrata, movimentata da ritmiche estroflessioni, da improvvise cavature volumetriche e da ben scanditi brise-soleil, la villa, posta al centro di un ampio giardino romantico sulla collina del Castello sovrastante il centro di Tortona, fu realizzata negli anni '30 da Giuseppe Cuniolo, per destinarla all'abitazione della famiglia del figlio, il pittore Gigi Cuniolo (1903-1976), esponente piemontese del paesagismo novecentesco.



A ispirarne la composita architettura furono il modernismo essenziale di Adolf Loos, il lineare classicismo del primo Gio Ponti, il plastico funzionalismo di Le Corbusier e del Bauhaus, e, in particolare, i razionalisti 'novecenteschi' dell'area milanese-comasca, architetti ma anche artisti, che gravitavano intorno all'ambiente del Bar Craja e delle riviste specializzate come Domus e Casabella: Luciano Baldessari, Figini e Pollini, Rava



a e soprattutto Giuseppe Terragni, gli elementi curvilinei del cui Novocomum (1929) si ritrovano echeggiati negli sporti semicilindrici di questo edificio.



La villa si compone di un'ampia sala dove viene servita la colazione confezionata con i prodotti locali - Tortona è nota per le sue tradizioni gastronomiche - di un soggiorno-bar destinato alla lettura e alla conversazione, e di quattro camere da letto ciascuna dotata di sala da bagno e arredata ispirandosi agli stilemi decorativi in voga negli anni'30. Inoltre a disposizione dell'ospite sono diverse terrazze arredate aperte sul piacevole paesaggio delle colline tortonesi: anche il tetto è interpretato, secondo la lezione di Le Corbusier, come un "salon en-plein-air" con tanto di vasca idromassaggio. Casa Cuniolo offre ai suoi ospiti, su prenotazione, la possibilità di giocare a tennis in tutti i mesi dell'anno nel parco del Castello, a golf presso il Golf Club di Salice Terme e riserva vantaggiosi sconti agli ospiti del centro Ippico il Torrione e ai clienti dei negozi del Serravalle Design Outlet.

RESIDENCE PEROSI

Via Lorenzo Perosi, 42 – 15057 Tortona (AL)

Tel. 0131 861035

www.gabriellacuniolo.com

info@gabriellacuniolo.com

Tortona era una tappa importante nei percorsi della via Francigena che porta a Santiago di Compostela, la magione dei Templari che si trovava in via San Giacomo, ora via Perosi, forniva servizi di locanda ed ora l'albergo Residence Perosi continua il servizio di ospitalità. Il Residence Perosi è situato in via Lorenzo Perosi 42 a brevissima distanza dalla piazza Duomo, dalla Stazione Ferroviaria e dal Teatro Civico, in una delle più belle vie del centro storico di Tortona. Via Perosi ha conservato intatto nel tempo il suo fascino discreto, le sue linee architettoniche armoniose ed uniformi. La contraddistinguono nobili palazzi, dai pregevoli portali in legno, dai balconi in ferro battuto e dai cortili ricchi di verde.



La struttura è composta di 12 bilocali situati in un immobile di recente ristrutturazione, finemente arredato con vista su un cortile interno alberato. I bilocali con o senza angolo cottura sono dotati di tutte le attrezzature, situati in una zona ricca di ristoranti, il cui elenco ed indirizzo si trovano in ogni appartamento. Possono essere occupati per brevi o lunghi periodi. Servizio parcheggio disponibile nelle vicinanze. All'albergo Residence Perosi si accede da via Calvino 4 passando dal cortile alberato. Inoltre il Residence Perosi offre vantaggiosi sconti agli ospiti del Centro Ippico il Torrione. Importante è la posizione geografica strategica che la città di Tortona vanta, un nodo autostradale e ferroviario cruciale che collega la città di alle vicine Milano, Genova e Torino in meno di un'ora.

CASA DELLA SETERIA SIRONI

Via Ottone Calcinara, 6 - 15057 Tortona (AL)

Tel. 0131 1935184 - Cell. 335 8311528

www.casaseteriasironi.it

info@casaseteriasironi.it

Casa Sironi a Tortona è un gioiello di cultura e arte nel cuore del Piemonte, una residenza storica che affonda le radici nel mondo dell'antica manifattura della seta. I restauri che hanno interessato nel tempo Casa della Seteria Sironi hanno rispettato le linee essenziali del manufatto che rivela ancora oggi tracce dell'antica origine. Un luogo straordinario che può offrire una storia originale e una esperienza unica. Soggiornare in questi ambienti di charme vi permetterà di immergervi in una lussuosa dimora privata divenuta nel corso dei decenni un salotto aperto alla città e al mondo.



Oggi nelle camere e nei locali di questo elegantissimo resort è possibile respirare la storia di oltre due secoli, avendo mantenuto intatto buona parte del mobilio, opportunamente restaurato in modo conservativo, frutto anche della passione dei Sironi per i viaggi esotici e la cultura di qualsiasi genere, come testimoniano i tanti oggetti da ammirare durante il soggiorno. Il tutto immerso in un'atmosfera accogliente e allegra, lontana anni luce dal distacco di analoghe strutture di lusso. Gli ospiti qui saranno affascinati dal ricordo di un mondo lontano eppure festoso e rimarranno avvolti come un filo rosso di morbida seta, anche solo per qualche istante di affascinante poesia.

DOVE DORMIRE

GUEST HOUSE VR ORIZZONTI

Strada Montegualdone, 3
15050 Sarezzano (AL)
Tel. 0131 1936041 - 335.5466788
www.vignetirepetto.it
info@vignetirepetto.it

Si trova a dieci minuti da Tortona, all'interno dell'azienda vinicola "Vigneti Repetto". Si tratta di una location con struttura nuovissima, moderna, perfettamente inserita in mezzo ai vigneti dei Colli tortonesi con una vista indimenticabile ed una pace rigenerante. La Guest House VR Orizzonti, consta di 5 camere dotate di servizi come asciugacapelli e teli da bagno. I bagni sono provvisti di un bidet, un bagno alla francese e una doccia.



A disposizione degli ospiti un'area benessere con sauna e doccia norvegese, piscina con idromassaggio e un ampio spazio attrezzato con tavoli all'aperto in un punto panoramico da cui godere lo spettacolo di incredibili tramonti degustando i vini prodotti dall'azienda "Vigneti Repetto", tra questi l'iconico Derthona Timorasso in abbinamento a un tagliere con salumi e formaggi. Le camere includono finestre insonorizzate, e una scrivania per il comfort degli ospiti. Oltre a servizi per la preparazione di tè/caffè, la struttura dispone di elementi essenziali come la possibilità di stirare e un impianto di climatizzazione. La struttura è dotata di una sala conferenze con 60 posti, proiettore, microfoni, con possibilità di servire il light lunch con catering.



LA CASA DELLA LAVANDA

Località Vendersi – 15060 Albera Ligure (AL)
Cell. 339 3672552
cinziaerrichiello29@gmail.com
[@casa_della_lavanda](#)

La Casa della Lavanda si trova a Vendersi, un paesino di una decina di abitanti, in Val Borbera nel comune di Albera Ligure, in provincia di Alessandria. Un caratteristico borgo caratterizzato da casette con giardini ben tenuti e una posizione privilegiata sulla vallata. Un luogo di quiete e tranquillità per un soggiorno o una vacanza che è in grado di offrire oltre a bellezze naturali, arte, storia, cultura e delizie culinarie.

Qui tra queste valli e monti "La Casa della Lavanda" accoglie gli ospiti mettendo a loro disposizione una struttura provvista di ampio soggiorno con televisione e cucina (dove è presente anche una lavatrice), una camera da letto e un bagno privato. È anche presente uno spazio esterno, con tavolo e sedie per godersi i propri pasti all'aria aperta, a pochissimi metri da un meraviglioso campo di lavanda...un piacere per l'anima l'olfatto e gli occhi... I proprietari sono disponibili a far curiosare e passeggiare tra i filari gli ospiti. Si possono anche acquistare prodotti alla lavanda.

"La Casa della Lavanda" si trova a circa 20 km dal casello autostradale di Vignole Borbera (AL) e a circa 15 minuti d'auto dal torrente Borbera, le cui piscine naturali sono perfette per rinfrescarsi durante le calde estati. A circa 10 minuti d'auto si trovano negozi di prima necessità, bar e ristoranti.

CASCINA DELLE SIGNORE

Via D. Alighieri, 13
15060 Vignole Borbera (AL)
Tel. 3792795862
www.cascinadellesignore.it
cascinadellesignore@gmail.com
📍 @cascina_delle_signore



La Cascina, di origini settecentesche, è circondata da campi coltivati ed ha conservato tutto il suo fascino rustico: gli antichi fienili, i porticati affacciati sull'ampia corte fiorita e gli ambienti interni che rispettano l'armonia, l'architettura e gli ambienti delle antiche casine piemontesi. L'accoglienza è familiare e discreta. Gli ospiti potranno rilassarsi nella pace del giardino che avvolge la casa, avventurarsi nei campi per una passeggiata al tramonto o alla mattina assaporare

la ricca colazione che viene servita all'aperto, sotto il pergolato. A disposizione degli ospiti c'è anche una piscina a misura di bambino, lettini ed ombrelloni ed un fresco gazebo che li accoglierà nelle ore più calde. Dalla Cascina partono numerosi e interessanti percorsi cicloturistici che portano in alta val Borbera, sui pendii dell'Appennino Ligure-Piemontese e sui percorsi segnalati delle "Strade di Fausto e Serse Coppi". Cascina potrà accoglierli al ritorno con uno assaggio dei prodotti locali a km 0. In Cascina sono a disposizione dei ciclisti, spazi di ricovero e lavaggio delle bici ed una piccola officina. Per chi vuole scoprire a piedi la Val Borbera e più in alto le Terre delle quattro province è possibile organizzare trekking personalizzati. Ed infine, per gli appassionati di enogastronomia, lo staff di Cascina potrà organizzare stuzzicanti degustazioni nelle cantine delle Terre di Derthona e nel Gaviese.



AZ. AGR. LA COLOMBERA

Strada Comunale Vho, 7 - Tortona (AL)

Tel. 0131 867795

www.lacolomberavini.it

info@lacolomberavini.it

La Colombera nasce nel 1937 per volontà di Renato Semino ma solo negli anni 50 decide di impiantare i primi vigneti. La passione per il mestiere di viticoltore viene trasmessa al figlio Carlo che col passare del tempo fa assumere all'azienda una valenza sempre più importante, decidendo di non vendere più le uve ma di vinificare e commercializzare in proprio. Col tempo affina la tecnica di cantina e migliora la qualità della produzione con il risultato di vendere tutto quanto era prodotto ai privati che arrivavano alla Colombera, grazie al passaparola di amici e conoscenti. Nel 1997 avviene il primo ampliamento dell'azienda e nel 1998 la prima selezione delle uve barbera dal vigneto più vecchio, Vigna Brusà, piantato ancora da Renato. Dopo un accurato invecchiamento ecco la prima bottiglia targata Colombera. Nel frattempo in azienda entra Elisa, enologa, che convince il papà Carlo a destinare diversi areali al recupero di un patrimonio autoctono come il Timorasso. Inizia così un percorso che fa di Elisa Semino una di quei pionieri della grande rivoluzione di questi colli: la rinascita di un grande bianco in una regione famosa per i vini rossi. L'impegno, la dedizione nella cura del terreno e delle vigne, la filiera impostata nel rispetto del territorio e un meticoloso lavoro in cantina portano La Colombera ad essere una delle aziende più amate per il Timorasso. Oggi Carlo insieme ai figli Elisa e Lorenzo aspettano i winelovers nella nuova e accogliente sala degustazione dell'azienda La Colombera per un'esperienza indimenticabile con il timorasso.



AZ. AGR. CLAUDIO MARIOTTO

Strada per Sarezzano, 29 - 15057 Tortona (AL)

Tel. 0131 868500

www.claudiomariotto.it

info@claudiomariotto.it



L'Azienda è ubicata nel borgo di Vho, frazione di Tortona. Si estende su una superficie di 54 ettari. I vigneti si trovano tutti in zona collinare, a un'altitudine compresa tra i 250 e i 300 metri sul livello del mare. Le sue origini risalgono al 1921, quando Bepi il bisnonno dell'attuale titolare, cominciò a piantare le prime vigne. In seguito la continuità è stata assicurata dal nonno Salvatore e dal papà Oreste. Da allora l'azienda ha conservato il suo carattere tipicamente familiare e ha saputo portare avanti nel tempo le più antiche tradizioni locali, valorizzando le uve autoctone e producendo vini artigianali di ottimo livello qualitativo. I vigneti godono di un microclima favorevole trovandosi a ridosso degli Appennini affacciati alla Pianura Padana ed influenzati dalla vicinanza del mare che si trova a soli 60 km in linea d'aria. L'obiettivo della famiglia è sempre quello di proporre un prodotto di qualità, che sia all'altezza della tradizione del territorio e dell'impegno profuso per la realizzazione del vino. Claudio Mariotto all'inizio degli anni '90 insieme ad altri pochi vignaioli locali, credette in una vite autoctona ormai abbandonata come il Timorasso per produrre un grande vino bianco piemontese da invecchiamento. Oggi Claudio, coadiuvato dal fratello Mauro, dà continuità alla tradizione ed alla passione per la terra ed il vino tramandatagli dai suoi "vecchi". La scelta di puntare decisamente sulla Barbera e sul Timorasso sono un messaggio che parla di importanza della qualità e di un territorio sempre più forte. Altri vitigni coltivati sono il Cortese, la Freisa e la Croatina, dalla quale ci si aspettano grandi soddisfazioni.

PASTICCERIA CASALI

di Rolando Massimo Rolando Laura snc

Via Emilia, 310 - Via Emilia, 52

15057 Tortona (AL)

Tel. 0131 861456 - 0131 82248

www.bacididamaitalia.it

e-mail: pasticceriacasali@gmail.com

E' una delle pasticcerie storiche della città. L'atto notarile di nascita dell'attività (redatto in nome di Carlo Alberto di Savoia) risale al 1838. A fondarla furono i componenti della famiglia Oberti. L'azienda si trova ancora ai nostri giorni nello stesso luogo dove fu aperta. Nel 1971, dopo un apprendistato durato quarant'anni, è rilevata da Giuseppe Rolando, che l'acquista e la fa crescere con passione e serietà portandola ad affermarsi tra le migliori della città, soprattutto nella produzione dei Baci di Dama, gioielli di alta pasticceria artigianale. I Baci di Dama sono una specialità che la Pasticceria Casali produce da allora rispettando la ricetta originale, utilizzando esclusivamente ingredienti selezionati: mandorle di prima scelta, burro di prima qualità, zucchero, fior di farina, cioccolato.

Oggi l'attività è condotta dai figli Massimo, diplomato all'Istituto Professionale di Stato per l'Arte Bianca e l'Industria dolciaria, e Laura. La vetrina dei prodotti è veramente molto ricca. Dai forni escono diversi tipi di paste e prodotti dolciari: dalle torte alle paste alla crema, dalle praline più semplici a quelle a quelle più particolari.

L'ambiente si presenta come un piccolo scrigno di bontà e profumi che invitano a viziarsi. Nel dicembre del 1992 è stata aperta una seconda sede in Via Emilia, 52 sempre a Tortona.



GULA LA CASERECCIA

Via Emilia, 209 - 15057 Tortona (AL)

Tel. 0131 380766 - Cell. 334 7497909

apf.parasmo@gmail.com

 [@gula_la_casereccia](https://www.instagram.com/gula_la_casereccia)



L'attività negli anni si è consolidata come sinonimo d'eccellenza diventando un punto di riferimento tra i più importanti del settore enogastronomico della zona. La Casereccia dal 2022 ha un nuovo volto: Gula! La stessa qualità, stessi sapori, con nuovi colori e in un nuovo ambiente, pronti per ogni peccato di gola! E' un negozio di gastronomia, con annessa sala ristorazione per una ventina di coperti, nel centro storico di Tortona. Qui si possono comprare o degustare i prodotti tipici del territorio. Gli eccellenti prodotti offerti spaziano da un'invidiabile cantina che comprende ottimi vini nazionali ai salumi quali Parma, Roccaforte, S Daniele. Dal Tonno Ortiz, Riso Acquarello, Pomodoro Petrilli, Pasta Giocosa e Salmone Red King. Accanto a queste prelibatezze Gula La Casereccia tiene uno sguardo attentissimo ai prodotti del territorio promuovendo i presidi Slow Food locali e inimitabili sapori quali il formaggio Montebore, il Salame Nobile del Giarolo, i vitigni autoctoni come il Timorasso. Gula La Casereccia apre a pranzo dalle ore 12,30 alle 14,30 (lun - sab) e a cena dalle ore 19,30 alle 22,00 (gio - sab). Parcheggio nelle vicinanze.

VIGNETI REPETTO

Strada Montegualdone, 3 - 15050 Sarezzano (AL)
Tel. 0131 1936041

www.vignetirepetto.it
info@vignetirepetto.it

L'azienda di Gian Paolo Repetto e la moglie Marina, si estende su 15 ettari situati tra 260 e 320 m di altezza. Gian Paolo, nato da una famiglia di agricoltori e cresciuto in campagna, ha deciso inizialmente di seguire la sua passione per la meccanica e per la tecnologia fondando un'azienda di stampaggio di materie plastiche, allontanandosi dalla terra.

I valori acquisiti durante la giovinezza in campagna e condivisi dalla moglie non hanno mai smesso di ricordargli il suo profondo amore per la terra.

Dopo una vita passata lontano dai suoi territori d'origine, ha preso la decisione di ritornare a casa e puntare sul vino che sta facendo volare il Tortonese nel mondo: il Timorasso.

Il motto dell'azienda è "Antico Metodo Moderna Tecnologia": questa frase sintetizza il pensiero del vignaiolo e vuol significare rispetto delle tradizioni con l'uso della tecnica, che oggi permette di rispettare la natura in vigneto e cantina, ottenendo uve di primissima qualità, requisito primario per ottenere un vino.

Nella nuovissima cantina, Gian Paolo Repetto utilizza VinoOxygen, la tecnica di vinificazione senza travasi che riduce i solfiti al minimo senza rischi per la qualità. In azienda i vini si possono degustare abbinati al salame Nobile del Giarolo e al formaggio Montebore.



LA SALAMERIA DI ENNIO MUTTI

S.P. Tortona-Garbagna, 44
15050 Baracca di Sarezzano (AL)
Tel. 0131 884169
www.salumeria-mutti-dal-1969.com
mutti_ennio@libero.it

Il negozio si trova in Val Grue, a pochi km. da Tortona. Sono passati più di quarant'anni da quando Pierino Mutti, salumaio a domicilio, decise di acquistare una vecchia salumeria e di mettere in pratica la sua esperienza producendo salami per il proprio negozio. Oggi l'attività è condotta da Ennio che continua l'esperienza iniziata dal padre. Specialità assoluta è il Salame crudo Nobile del Giarolo, la cui genuinità è determinata dalla totale assenza di latte in polvere e derivati, oltre che dalla bassissima quantità di sale presente nell'impasto.

La mondatura delle carni avviene a mano, privandole di tutte le parti nervose e tendinee. Dopo una notte di riposo vengono macinate a grana grossa e insaporite con sale, pepe, aglio su cui viene fatto scorrere vino Barbera. La preparazione termina con l'insaccatura in budello naturale e legatura manuale. La posizione favorevole ai venti provenienti dal mare della vicina Liguria e la prossimità del Monte Giarolo, permettono agli insaccati di assimilare i profumi e i sapori di un territorio straordinario rendendo il Nobile del Giarolo un qualcosa di unico e inconfondibile.

Nel punto vendita si possono trovare inoltre molti prodotti tipici del territorio (Timorasso, Barbera, Croatina, Miele di Sarezzano e di Garbagna, Formaggio Montebore e tante altre golosità). Nel 1988 è stata inserita la vendita di carne fresca bovina ottenendo un ottimo risultato.



AZ. AGR. LUIGI MICHELE BOVERI

Via XX Settembre, 6
15050 Montale Celli di Costa Vescovato (AL)
Tel. 0131 838165 – Cell. Luigi 340 4803352
Germana 338 2684269 - Marcello 391 4599674
www.boveriluigi.com - info@boveriluigi.com

Luigi è l'erede di una famiglia di vignaioli che da generazioni produce vini di spiccata personalità, con uve provenienti esclusivamente da vigneti di propria coltivazione. Subentrato al padre, nel lontano 1992, Luigi decide di indirizzare la produzione esclusivamente verso la viticoltura, abbandonando la coltivazione dei cereali e del foraggio e, al fine di gestire al meglio l'attività ed esprimere tutte le potenzialità produttive e qualitative dei vigneti. Per far fronte alle nuove esigenze, nel 1997 costruisce anche una nuova cantina. Per migliorare sempre più la qualità acquista nuovi macchinari senza però abbandonare l'attenta e mirata tecnica di vigna, rispettando le antiche tradizioni territoriali, consapevole del fatto che un buon vino nasce principalmente dal lavoro tra i filari. Nei 30 ettari vitati, 18 sono a bacca rossa (Barbera, Croatina, Bonarda) e 12 a bacca bianca (Cortese, Timorasso e Moscato). I vini sono tutti vinificati in purezza sfruttando per ogni tipologia le migliori caratteristiche pedoclimatiche e morfologiche delle singole vigne.

L'elevata qualità della produzione, molto apprezzata sia in Italia sia all'estero, pone l'Azienda tra le migliori del territorio. Oggi Luigi per la gestione dell'azienda si avvale dell'aiuto della moglie Germana e dei tre figli: Francesco, Matteo e Sara. Trent'anni d'esperienza, coraggio e fatica per una famiglia del vino che, assieme ad altri produttori pionieri, ha fatto la storia dei Colli Tortonesi. Recentemente l'azienda si è dotata di una moderna sala degustazione, di un dehor e di spazi idonei per eventi.



AZ. AGR. MANDIROLA ENRICO

Via Roma, 29 - 15050 Casasco (AL)
Cell. 348 5931889
www.mandirolavini.it

La storia dell'azienda ha origine nel 1913, quando Enrico Mandirola, bisnonno dell'attuale proprietario, acquistò da un certo signor Biasei, ricco possidente locale dell'epoca nonché proprietario della quasi totalità dei migliori terreni di Casasco, un'azienda fondata agli inizi dell'800 e nota con il nome de "Il Muntagnei" (che nel dialetto locale significa "piccola montagna"). La proprietà era allora costituita da circa 10/12 ettari per la maggior parte coltivati a vite, frumento e mais. Più tardi, negli anni '50, Giovanni, figlio di Enrico, insieme ai suoi figli Lino, Mario, Bruno e Giorgio porta avanti l'azienda e inizia a produrre piccole quantità di vino. Negli anni successivi la proprietà si amplia con l'acquisizione di 12 ettari nei quali sarà realizzato il più grande impianto di susine del Piemonte, circa 4.000 piante. Nel 1992 verrà posto il primo vigneto di Timorasso, e in seguito nel 1998, l'impianto dell'appezzamento "Saröre" a Barbera e Moscato. All'ultimo decennio risalgono l'acquisizione dei nuovi vigneti di Timorasso. Oggi l'azienda è costituita da circa 30 ettari, 11 dei quali coltivati a vigneto, 11 di terreno seminativo, circa 2 a frutteto e 6 a bosco. Su questi terreni, si osservano appieno i criteri di sostenibilità per l'ambiente imposti dall'Unione Europea a tutela del consumatore. Le uve provengono soltanto da vigne di proprietà. La vinificazione avviene nella storica cantina in vasche di cemento utilizzando tecniche tradizionali senza l'impiego di chiarificanti e limitando le filtrazioni, al fine di conservare le peculiarità del vino.



VIGNETI MASSA

Piazza Capsoni, 10 – 15059 Monleale (AL)
Tel. 0131 80302
massa@vignetimassa.com

La cantina Vigneti Massa è stata fondata nel 1879 e oggi vanta un proprietà di 23 ettari sulle colline di Monleale, in Piemonte a circa 300 metri di altitudine. Qui si trovano i vitigni tipici del territorio come la Barbera, la Croatina e la Freisa ma soprattutto il Timorasso, a cui sono riservati ben 10 ettari. È proprio grazie a Walter Massa, definito come il "Padre del Timorasso", che ha preso le redini dell'azienda di famiglia negli anni '70, che si deve la rinascita di questo vino bianco tipico dei Colli Tortonesi, riuscendo a valorizzarlo a tal punto, da farlo diventare il grande protagonista di questo territorio, sotto il nome di Derthona.

Walter, che è un vero e proprio esempio di artigiano del vino, profondo conoscitore del territorio e delle tecniche di vinificazione, è riuscito a cambiare, ricostruire e rilanciare con successo il volto enologico di un intero territorio, quello dei Colli Tortonesi, ovvero di quel piccolo lembo di terra piemontese incastonato tra il Monferrato e l'Oltrepò.

In cantina non si trova solo il Timorasso, ma anche grandi vini rossi. Le varietà a bacca nera sono infatti da sempre le più diffuse nei Colli Tortonesi, quali barbera, croatina, freisa.

Walter Massa è un vignaiolo indipendente e coraggioso ha scelto di non ricorrere a denominazione per molte sue etichette perché è convinto che il vino si faccia in vigna e in cantina e non con marchi e documenti.



EZIO POGGIO AZIENDA VINICOLA SNC di Poggio Ezio & c.

Loc. Colombaie, 1 - 15060 Vignole Borbera (AL)
Tel. 0143 67106
www.eziopoggio.com
info@eziopoggio.com

L'azienda vinicola Ezio Poggio si trova a Vignole Borbera in Val Borbera, provincia di Alessandria, È un'azienda agricola familiare, che ha alle spalle oltre 50 anni di storia e tre generazioni, che si sono avvicendate passandosi il testimone di conoscenze ed esperienze nel campo della viticoltura. L'azienda è saldamente guidata dai fratelli Ezio, enologo e Mary, laureata in farmacia, ma convertita all'attività di famiglia, che portano avanti con grande passione. Dal 2005 l'azienda Poggio si è fatta promotrice, in collaborazione con alcune aziende agricole della zona, di un progetto volto al recupero del vitigno Timorasso in Val Borbera, la cui coltivazione fu abbandonata nel secondo dopoguerra. La qualità è, da sempre, il principale obiettivo di Ezio e Mary e, guardando al vino con un occhio alla tradizione a uno all'innovazione, il loro tenace lavoro e la loro solida passione sono stati, negli anni, premiati sia dai numerosi riconoscimenti ottenuti nell'ambito dei vari concorsi enologici che dalla creazione della nuova denominazione "Terre di Libarna", come sottozona dei Colli Tortonesi, che comprende Valli Borbera e Spinti. L'Azienda produce due tipologie di Timorasso fermo e due spumanti da uve Timorasso in purezza, metodo Martinotti e metodo Classico, previsti nella sottozona Terre di Libarna.



AZ. AGR. POGGIO PAOLO

di Matteo Poggio

Via Roma, 69 – 15050 Brignano Frascata (AL)

Tel. 0131 784929 - Cell. 338 3859265

www.cantinapoggiobrignano.com

cantina.poggio@gmail.com

L'azienda agricola Poggio Paolo, a conduzione familiare, è situata sulle colline della Val Curone, zona che rientra nelle denominazioni di origine controllata "Colli Tortonesi" e "Piemonte". Si estende su quindici ettari di terreni in proprietà, dei quali circa quattro sono asserviti alla viticoltura, con una buona presenza di Barbera e Timorasso, mentre minore, ma significativa, è la parte a Cortese, Croatina e Moscato. Altrettanto estesi sono i terreni sui quali si coltiva frutta: principalmente mele e in quantità inferiori pere, susine e pesche. La Famiglia Poggio produce e vinifica uve da quattro generazioni: oggi sono Paolo e Matteo a continuare l'opera di Desiderio subentrato al nonno Giuseppe. Da sempre al vigneto sono riservati i terreni a maggior vocazione: ne è un esempio la vigna di Timorasso che è stata impiantata in un terreno con esposizione a sud. Paolo ha contribuito al recupero di questo vitigno autoctono di grande lignaggio, mettendone a dimora un impianto nel 1990 realizzato innestando tralci provenienti da un vecchio vigneto di proprietà (di oltre 100 anni, ora non più esistente). Essendo una piccola realtà sono Paolo e Matteo che curano tutti i lavori, dalla potatura delle viti all'imbottigliamento dei vini prodotti. La prerogativa è quella di ottenere un vino di qualità, per questo prestano particolare attenzione alla cura delle viti e delle uve. I vini prodotti dall'azienda sono: Ronchetto e Derthona (Timorasso), Campo la Bà e Derio (Barbera), Campogallo (Vino Bianco), Prosone (Croatina) e Teo (Vino Rosso).



RÀ VAAL

di Valentina Davico

Via Pellizza, 2 - 15059 Monleale (AL)

Cell. 347 1271719

www.ravaal.it

info@ravaal.it

Rà Vaal, nel dialetto tortonese, significa "La Valle". La valorizzazione del territorio è l'espressione della linea beauty, a cura di Valentina Davico, specialista di benessere e bellezza, che racchiude anima ed essenza del territorio piemontese della Val Curone.

Valentina ama profondamente il territorio della Val Curone in cui è nata e dove da sempre risiede, custodendo per anni il sogno di una linea cosmetica che esaltasse i preziosi frutti di questa terra.

I suoi prodotti cosmetici per viso e corpo sono realizzati con amore e cura con attivi di origine naturale, ingredienti che prendono vita dalle eccellenze di queste colline incontaminate, vino Timorasso Derthona, Pesca di Volpedo, erbe aromatiche del territorio, morbide e vellutate textures, delicate note profumate che riportano alla mente il legame con le campagne d'origine.

Le materie prime di qualità scelte per la realizzazione degli estratti provengono da piccole aziende della Val Curone.

La collezione di prodotti cosmetici per viso e corpo si compone di prodotti con funzionalità uniche e specifiche, dedicati alla detergenza, all'idratazione e al nutrimento profondo.



*Pubblicazione a cura di Romeo Ferretti per conto di
Oltre Agora asd&c (Alessandria)
in collaborazione con i Comuni*



e

Terre Derthona e Consorzio Tutela dei vini dei Colli Tortonesi



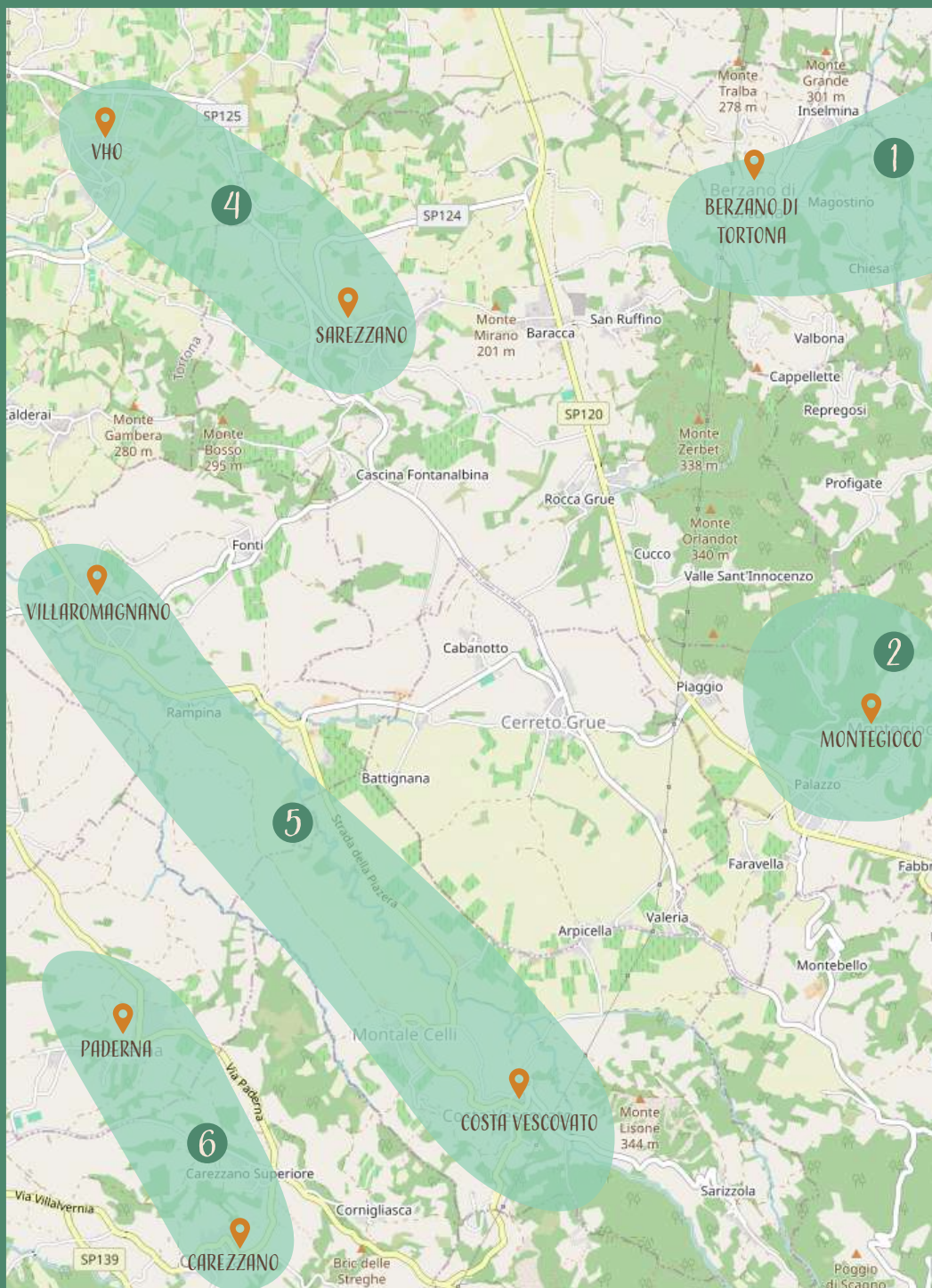
LE PORTE DI ACCESSO A TERRE DERTHONA

Il territorio è facilmente raggiungibile grazie alla A7 (Milano-Genova), la A21 (Torino-Piacenza) e la bretella che unisce la A7 con la A26 (Genova Voltri-Sempione).

Il casello di Tortona rimane la più grande ed la più importante porta d'ingresso del territorio, in particolare verso le Valli Curone, Grue e Ossona. Altri i caselli, Castelnuovo Scrivia (A7) e Casei Gerola (A21), introducono nella Bassa Valle Scrivia, mentre quelli di Serravalle Scrivia, Vignole Borbera/Arquata (tutti sulla A7) aprono sulla Val Borbera.

Su Tortona convergono, e ne attraversano il territorio, la S.S. n.10 (che collega Torino a Piacenza) e la S.S. n. 35 (da Milano a Genova) mentre la S.S. 211 unisce Tortona a Novara.

La stazione ferroviaria di Tortona è posta sulla linea Alessandria-Piacenza e Milano-Genova. Serravalle Scrivia e Arquata Scrivia sono le stazioni di riferimento della Val Borbera.





Valli Borbera e Spinti il tuo sogno che si avvera

PER INFORMAZIONI:



**Associazione
Albergatori e Ristoratori
Val Borbera e Spinti**

www.valborberadespinti.com
info@valborberadespinti.com